



COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COMUNICATO STAMPA

*L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA FESTEGGIATO IERI I CENTO ANNI DELLA SIGNORA
CLEONICE CONTI*

MONTENERO DI BISACCIA, 28 AGOSTO 2012 – Il Sindaco Nicola Travaglini e l'assessore alle Politiche Socio-Sanitarie Gianfranca Marchesani hanno partecipato nel pomeriggio di ieri ai festeggiamenti organizzati in onore della neo-centenaria Cleonice Conti, domiciliata presso l'Istituto Dottrina Cristiana "Villa Santa Maria" a Montenero di Bisaccia.

Il primo cittadino e l'assessore Marchesani, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, hanno rivolto i più fervidi auguri all'anziana donna originaria di Carunchio, portando in dono una gradita composizione floreale.

I festeggiamenti per i cento anni di Cleonice Conti, perfettamente organizzati dal personale della struttura di accoglienza e dai figli, nipoti e pronipoti della donna, sono proseguiti per tutto il pomeriggio di ieri con canti, balli e recite di poesie. Per non essere da meno nei confronti dei suoi "compagni di viaggio", la neo-centenaria Cleonice si è esibita, dopo aver cantato e ballato, in uno dei suoi cavalli di battaglia: la recita impeccabile dei versi di una lunga poesia dedicata ai Fratelli Bandiera.

"E' la prima volta che partecipo ad una festa di compleanno di una centenaria – ha dichiarato tra le altre cose Travaglini nel suo messaggio augurale rivolto alla festeggiata – e devo dire che sono davvero colpito dalla freschezza che questa donna trasmette oggi a tutti noi. Se penso agli avvenimenti storici a cui Cleonice Conti ha assistito nel corso della sua vita, provo prima di tutto dei brividi lungo la schiena e poi un grande sentimento di ammirazione nei confronti di questa donna forte e coraggiosa".

Il pomeriggio di festa è proseguito con la degustazione di un ricco buffet e, dopo il classico soffio sulle candeline poste sulle tre torte preparate per l'occasione, la signora Cleonice ha continuato ad intrattenersi con i suoi ospiti sorseggiando un po' di spumante: per i suoi primi cento anni non poteva di certo mancare un brindisi con le bollicine.